

Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza

Riprende la crescita dell'industria italiana dei Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza (+4,6% rispetto al 2013); per il fatturato di settore nuovo massimo storico di oltre 6,5 miliardi di euro.

ASSIOT – Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza, l'Associazione Italiana dei Costruttori di Organi di Trasmissione e Ingranaggi, fa il punto sull'andamento del mercato e sulle prospettive future e presenta i consuntivi 2014 e le previsioni del 1° semestre 2015.

Milano, 31 marzo 2015 - Per l'industria Italiana dei Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza, il 2014 è stato un anno positivo. Tanto i dati di Commercio Estero, quanto l'indagine ASSIOT, confermano un andamento positivo per tutte le variabili fondamentali di settore.

L'effetto congiunto delle dinamiche positive rilevate tanto per le esportazioni e ancor più per le consegne sul mercato domestico, ha dato, finalmente, un deciso impulso al **fatturato di settore** che, dopo la contrazione del 2012 (-5,2%) e la sostanziale stabilità del 2013 (+0,7%), fa segnare un **+4,6% rispetto al 2013** raggiungendo il nuovo massimo storico con un valore complessivo di quasi 6.550 Milioni di Euro; rosee aspettative anche per il primo semestre 2015, si prevede un'ulteriore crescita, seppure contenuta, tra 1% e 2%.

Le **esportazioni** (+3,8%), evidenziano il ruolo dell'Asia (+13,6%) e le performance positive sia dell'America del Nord (+7,8%) sia dell'Europa (+3,7%). Fanno molto bene "Ingranaggi e Trasmissioni" (+4,8%) e gli "Elementi di Trasmissione" (+4,1%) mentre sono in controtendenza le "Catene e loro parti" (-0,5%). Stabile su valori d'eccellenza l'indice d'internazionalizzazione del settore che dedica nel complesso il **58,2% della produzione alle esportazioni al netto dell'export indiretto** che porta l'indice a valori superiori all'80%. Nei primi mesi del 2015 si prevede una leggera crescita nel complesso ed un sensibile calo verso l'America del Nord.

Ancor meglio dei mercati esteri il **mercato nazionale** (+5,8%), dalla cui crescita traggono pieno vantaggio le aziende italiane che, con un **+5,8% nelle consegne**, rispondono alla concorrenza straniera (**importazioni +5,8%**) confermando la propria competitività nel presidio del mercato domestico del quale si aggiudicano direttamente il **55,3%**. Nel 2014 sono cresciute le **importazioni dall'Asia** (+11,7%) e dall'Europa (+5,2%), in calo quelle dal **Nord America** (-12,8%); crescono le

importazioni di "Ingranaggi e Trasmissioni" (+12,6%), in calo solo quelle di "Elementi di trasmissione" (-2,2%). Come per i mercati esteri, l'indagine ASSIOT, evidenzia anche per le consegne sul mercato domestico una leggera crescita nei primi mesi del 2015.

A conferma della positività dell'anno appena trascorso, si registra anche una leggera crescita del saldo della **Bilancia Commerciale di settore (+1,1%)** che sfiora per la prima volta la soglia di **1,6 Miliardi di Euro di attivo**, ovvero, il 24,5% del fatturato complessivo.

Dai primi risultati dell'indagine ASSIOT, emerge una tendenza alla crescita per tutto ciò che "va su strada", d'altro canto viene indicato in calo il così detto "off-highway". Positive le aspettative anche per macchinari industriali in genere. Le **risorse umane** rimangono stabili in Italia mentre evidenziano un **maggiore dinamismo con tendenza complessiva alla crescita all'estero**. Infine, si evidenziano previsioni di crescita dell'utilizzo della **capacità produttiva molto timide** e leggermente più coraggiose in Italia rispetto a quelle evidenziate da chi ha fatto investimenti produttivi all'estero.

Per contatti:

Segreteria ASSIOT

Email: assiot@assiot.it

Tel.: +39 023264297